

Pag	Testata	Data	Titolo
			POLITICA COMUNALE
2	OGGI CASTELLI	04.03.2010	"Pensare Ciampino" si rimette al lavoro (Estratto da Pag. 6)
3	CINQUE GIORNI	04.03.2010	Istituito il registro delle unioni civili [REDAZIONE] - (Estratto da Pag. 7)
4	DNEWS ROMA	04.03.2010	Aeroporti, il vento adesso è cambiato anche la Bonino è contro Viterbo [CORELLI DANIELE] - (Estratto da Pag. 7)
			CRONACA INFORMAZIONE
5	ITALIA OGGI	04.03.2010	Adr. (Estratto da Pag. 44)
6	CINQUE GIORNI	04.03.2010	Bonino insiste: Pastine illegale [REDAZIONE] - (Estratto da Pag. 7)
7	OGGI CASTELLI	04.03.2010	La Ryanair accetta le tessere (Estratto da Pag. 8)
8	LIBERO ROMA	04.03.2010	Policlinico dei Castelli, prima pietra elettorale [GALEA CHIARA] - (Estratto da Pag. 52)
9	MESSAGGERO METROPOLI	04.03.2010	Pronto soccorso nelle cliniche: i sindacati contro la proposta [LUIGI JOVINO] - (Estratto da Pag. 31)
10	OGGI CASTELLI	04.03.2010	Zaratti in tour pure a Campino (Estratto da Pag. 5)



"Pensare Ciampino" si rimette al lavoro

CIAMPINO - Un salottino a quattro, una chiacchierata informale aperta da Euro Bizzarri per parlare di una nuova realtà territoriale a sostegno della cittadinanza.

Siamo a Ciampino, nella sede della neonata associazione "Pensare Ciampino" di via Mura dei Francesi, dove ci attendono gli ideatori del progetto a difesa del futuro della città: il presidente onorario Antonio Ruggia, Deputato alla Camera e già due volte primo cittadino di Ciampino, il presidente Sandro Sudano e gli associati Massimo Ricciardi e Euro Bizzarri. Un gruppo competente che con l'ausilio di altri volenterosi personaggi, tra i quali il vicepresidente Giovanni Ricciardi, Antonella Feligetti, Virgilio Martone e Francesco Spataro, ha deciso di intraprendere questo percorso sociale per mettere nero su bianco "i problemi invisibili di Ciampino". Problemi che, nolente o volente, l'amministrazione comunale del sindaco Perandini non è riuscito a risolvere, come era nelle aspettative ad inizio mandato. Un'associazione, quella di "Pensare Ciampino", che non veleggia a colpi di polemiche ma più semplicemente vuole essere cassa di risonanza delle esigenze insolite del territorio. A spiegare la filosofia della nuova organizzazione cittadina ci ha pensato Ruggia: «Noi cerchiamo di dare voce alle istanze della cittadinanza, di creare le condizioni di un rilancio dell'azione amministrativa in quest'ultima fase di mandato e di affrontare il tema del futuro di Ciampino. Come? Attraverso la creazione di iniziative politiche in cui si affrontino le reali problematiche della città con il coinvolgimento di tutte le parti in causa».

Come quella organizzata lo scorso 28 gennaio a difesa dei commercianti contro l'ipotetica realizzazione del centro commerciale nella zona della Sorgente Appia.

«In quell'occasione abbiamo espresso il nostro "no" ad una costruzione di 22 mila metri quadrati, che potrebbe in futuro infliggere un colpo mortale alle piccole e medie attività della nostra città - ha spiegato Ricciardi - Al convegno di "Pensare Ciampino" ha partecipato un gran numero di cittadini e questa è stata la soddisfazione per noi più grande».

Un successo che ha spinto e sta spingendo la nuova associazione a continuare su questa strada.

«Stiamo organizzando una seconda iniziativa dove verranno affrontati temi molto sensibili per il territorio: infrastrutture, sviluppo urbano, edilizia, occupazione», ha anticipato Sudano. Anticipazione subito approfondita da Antonio Ruggia: «Parleremo nello specifico della questione dei Fratelli Spada, a me molto a cuore, dove 127 lavoratori rischiano il licenziamento; del problema della "167", le cui cooperative edilizie sono rimaste bloccate per molto tempo, lasciando in attesa famiglie con il fabbisogno-casa. Discuteremo, infine - ha concluso l'onorevole - dei progetti infrastrutturali abbandonati dalle istituzioni, tra i quali il famoso corridoio di mobilità, la T5, che sarebbe servita a collegare Ciampino con il sistema metropolitano della Capitale, e il piano riguardante la copertura della trincea ferroviaria».

"Pensare Ciampino" sta pensando al futuro della città, ora toccherà alla cittadinanza chiedere il suo aiuto.



Istituito il registro delle unioni civili

Il Comune di Ciampino ha istituito il registro delle unioni civili. Si tratta, secondo il circolo cittadino di Sinistra ecologia e Libertà di un «primo passo per dare dignità e riconoscimento a situazioni di unione basata sul reciproco affetto e solidarietà. Una iniziativa che abbiamo fortemente voluta e sollecitata, attraverso la promozione di una petizione popolare, alla quale hanno aderito molti cittadini e che è stata da stimolo affinché, il Consiglio Comunale prima, e la Giunta successivamente, istituissero formalmente il registro delle unioni civili». L'ufficio Comunale che accoglie le richieste è l'ufficio dello Stato civile presso il Comune.





Sviluppo La candidata dei radicali: «Il dossier va rivisto, no a nuove Malpensa» **Aeroporti, il vento adesso è cambiato anche la Bonino è contro Viterbo**

**Per lo scalo low cost del dopo
Ciampino le possibilità
sono sempre più ridotte
Regina (Uir): priorità
al raddoppio di Fiumicino
in vista delle Olimpiadi.**

>>

Daniele Corelli

«Ciampino è fuorilegge, Fiumicino non può continuare così, Viterbo non può essere una nuova Malpensa, una cattedrale nel deserto senza collegamenti, lo si deve vedere in una economia di scala valutando il potenziale flusso di passeggeri. Il dossier va riaggiornato e poi bisogna decidere». La candidata alla presidenza del centrosinistra, Emma Bonino, entra "a piedi uniti" nel dibattito sullo sviluppo aeroportuale del Lazio. Nei giorni scorsi prima Alemanno, poi le associazioni, avevano aperto e supportato uno scenario diverso da quello finora prospettato, e cioè chiusura ai voli commerciali per Ciampino e apertura dell'aeroporto Low Cost a Viterbo. Di certo fino ad ora c'è solamente il raddoppio di Fiumicino. «È un progetto prioritario per il territorio - ha detto il presidente della Uir Aurelio Regina - Per rendere Roma città internazionale la porta è quella di Fiumicino. Raddoppiare Fiumicino è una priorità per il sistema della Regione, a prescindere da quanto si deciderà per Viterbo e Frosinone. Non si può parlare di Olimpiadi senza il raddoppio dello scalo»: E a proposito di Olimpiadi, ieri è intervenuto proprio il presidente del Coni Gianni Petrucci: «Tra Venezia e Roma il Coni tifa per chi

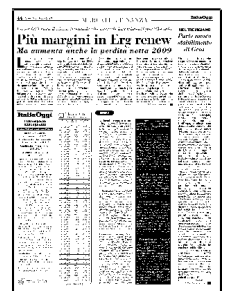
ha le possibilità di vincere. Io non sono né con Roma, né con Venezia, sono per la città che riteniamo, non io ma la Giunta, gli esperti, il Consiglio nazionale, che abbia possibilità per vincere». Cacciari e Alemanno presenteranno domani al Coni i rispettivi dossier. <<

**I Giochi del 2020
Domani Alemanno
e Cacciari al Coni
Petrucci: tra Roma e
Venezia no preferenze**





Adr. Il fondo Clessidra di Claudio Sposito esce definitivamente dal capitale di Gemina, la holding che controlla Adr (la società che gestisce gli scali romani di Fiumicino e Ciampino) mentre l'aeroporto Changi di Singapore sale al 5,1% circa. Con una partecipazione del 5%, Changi diventa così uno degli azionisti principali di Gemina, dietro alla Edizione dei Benetton, a Mediobanca e al gruppo Toti.





La candidata presidente del centrosinistra conferma la sua posizione sul secondo scalo

Bonino insiste: Pastine illegale

Critiche anche al progetto di Viterbo: «Non può essere una cattedrale nel deserto»

Ciampino è illegale». Emma Bonino torna con forza a ribadire l'illegalità del secondo scalo romano. Lo ha fatto a conclusione dell'incontro con gli industriali del Lazio. Secondo la candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio, «Ciampino è illegale e Fiumicino non può andare avanti così». Ma la leader radicale non risparmia critiche neppure al progetto dell'aeroporto di Viterbo che «non può essere una nuova Malpensa, una cattedrale nel deserto». Bonino ha inoltre ammesso che «il dossier mobilità del Lazio è tra i più complicati, va riaggiornato e in Italia non esiste una normativa dedicata che preveda comuni, province e regioni lavorino insieme. Ma serve uno sforzo di concertazione - ha detto riferendosi al Lazio - è indispensabile e bisogna aprire un sede di consultazione». Nel corso dell'incontro con gli industriali, la Bonino ha affrontato anche altri temi, come energia, infrastrutture, sanità e sostegno alle piccole imprese, favorendo l'accesso al credito.





Dopo le polemiche fra l'Ad O'Leary e Riggio, la compagnia rispetta l'accordo Cisa

La Ryanair accetta le tessere

Per imbarcarsi possono essere esibiti anche i documenti rilasciati dalla Pubblica amministrazione. Ok la verifica Enac

CIAMPINO - «Con riferimento all'accordo del 7 gennaio 2010 in ambito Cisa (Comitato interministeriale per la sicurezza del trasporto aereo e degli aeroporti), nel quale Ryanair aveva accettato di riconoscere per i propri passeggeri anche le tessere modello At/Bt (tessere ministeriali) rilasciate dalla Pubblica amministrazione, tra i documenti di riconoscimento individuati dalla normativa italiana, l'Enac a seguito di articoli di stampa che, riportando presunte dichiarazioni dell'amministratore delegato della compagnia, evidenziavano possibili incongruenze in merito a quanto concordato, ha avviato una verifica sul rispetto degli accordi raggiunti - rende noto l'Enac - Dalla verifica è risultato, ed è stato confermato dallo stesso vettore attraverso una lettera ufficiale, che Ryanair ha dato piena attuazione agli accordi presi nella riunione del 7 gennaio e, pertanto, accetta come documento di identità anche le tessere ministeriali. Sono, inoltre, in corso ulteriori approfondimenti per i restanti documenti come, ad esempio, le patenti di guida».

Il presidente Enac, Vito Riggio evidenzia: «Con la lettera che abbiamo ricevuto da Ryanair, vengono smentite le dichiarazioni avventate del suo amministratore delegato, nei confronti del quale, comunque, mantengo le azioni legali in atto».



Senza piano regionale **Policlinico dei Castelli, prima pietra elettorale**

■■■ CHIARA GALEA

■■■ «In verità ti dico che non entro in merito a quello che si sta facendo prima dell'approvazione della rete ospedaliera», questo il succo delle parole pronunciate dal commissario alla Sanità della Regione Lazio Elio Guzzanti durante un colloquio informale con il consigliere regionale Pdl Donato Robilotta. Intanto il vicepresidente della Giunta Regionale Lazio Esterino Montino e il sindaco di Ariccia Emilio Cianfanelli si apprestano ad inaugurare l'avvio del cantiere dell'ospedale dei Castelli. A ricordarlo è lo stesso Robilotta che continua a smontare la «trovata elettorale del centro sinistra che canta vittoria ancora prima di aver vinto».

Trattasi, dunque, di vera e propria "roulette russa" per l'ospedale castellano a circa due mesi dalla futura approvazione della rete ospedaliera: con qualche foratone e un po' di calcestruzzo, sabato prossimo verrà posata la prima pietra nel bel mezzo di una campagna, quella elettorale. Ma dell'ospedale dei Castelli non v'è traccia nel progetto esecuti-

vo perché quest'ultimo dev'essere ancora approvato. E ad approvarlo sarà la prossima giunta regionale. Il fine settimana termina, dunque, in grande stile ai Castelli, con un vespro di "inaugurazioni seriali": venerdì la posa della prima pietra con il presidente della Provincia Nicola Zingaretti per inaugurare "via dell'antica Corriera" proprio accanto alla Nettunense dove l'indomani, sabato mattina, Montino indosserà un "elmetto" di sicurezza per dirigere la gru e posare la prima pietra dell'ospedale, ribattezzato da qualcuno "fantasma", a causa della sua presenza piuttosto "spirituale" da circa cinque anni. Ma Guzzanti non sarà presente al conclamato evento.

E la roulette consisterà nel semplice fatto che se dalle regionali uscirà il "rosso" allora il centro sinistra potrà disfare gli ospedali locali di Genzano, Albano e Ariccia trasformandoli, probabilmente e come già si è detto, in lungodegenza per anziani e cura per l'Alzheimer, mentre l'ospedale, qualora avesse la fortuna di diventare realtà, fungerà da "contenitore

unico" delle strutture dismesse "risparmiando", come hanno dichiarato Montino e il sindaco di Ariccia Cianfanelli, «sulle attrezzature e le spese di mantenimento di tre strutture dislocate». «Intanto, però, volano milioni di euro per gare d'appalto, infrastrutture e progetti roteanti intorno al comparto privato del polo della salute», ha dichiarato il consigliere regionale Pdl Donato Robilotta il quale conosce a menadito la complessa, e allo stesso tempo semplice, vicenda dell'ospedale castellano. «Finalmente, sabato, si metterà fine alle sterili polemiche di alcuni giornalisti e politicanti montate intorno l'ospedale», ha detto il primo cittadino ariccino, soddisfatto, sicuramente della presenza di una gru sulla via Nettunese quale simbolo del "via ai lavori", a pochi giorni dalle elezioni. Ma Cianfanelli e Montino saranno lì, nell'area castellana tra la Nettunese e Lanuvio dove accanto ad un manufatto preesistente s'impronterà una direzione lavori. Fumo negli occhi o lungimiranza?





Pronto soccorso nelle cliniche: i sindacati contro la proposta

di **LUIGI JOVINO**

I sindacati medici e della funzione pubblica contestano le ipotesi annunciate dai dirigenti dell'Asl Rm H per contrastare l'emergenza nei reparti di Pronto soccorso e ribadiscono lo stato di agitazione del personale. Presto potrebbero esserci, quindi, scioperi e assemblee del personale che aggraverebbero ancora di più la situazione dei servizi sanitari in tutto il comprensorio dei Castelli Romani. Un documento della Cisl Funzione pubblica chiarisce che «i sindacati non sono stati assolutamente consultati dai dirigenti dell'Asl sulle iniziative annunciate per ri-

durare i disagi dei cittadini e del personale medico - infermieristico, addetti alla medicina d'urgenza».

Secondo il sindacato: «La politica sanitaria praticata da questa dirigenza non ha prodotto effetti benefici perchè si registra un progressivo impoverimento dell'offerta di servizi pubblici, una carenza di personale sempre più grave, che sommate a scelte intempestive di accorpamenti di reparti degenza con riduzione della ricettività ospedaliera, tracciano un quadro preoccupante e dalle oscure prospettive». Per fronteggiare l'emergenza l'Asl aveva promesso: di potenziare

l'organico, di trasformare i reparti specialistici in breve osservazione e di subappaltare i posti letto delle strutture private. «In questo modo - dicono i sindacati - si impoverisce la Sanità pubblica a vantaggio di quella privata».

Al contrario i rappresentanti sindacali dei lavoratori chiedono «una riorganizzazione che porti al recupero ed alla valorizzazione delle strutture sanitarie pubbliche esistenti, necessaria e non più rimandabile, per evitare il totale fallimento del piano sanitario aziendale».





L'assessore regionale all'Ambiente **Zaratti in tour pure a Ciampino**

CIAMPINO - In vista delle prossime elezioni regionali, inizia oggi il tour nei comuni dei Castelli di **Filiberto Zaratti**, assessore regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli.

Il primo incontro di oggi (alle 9.30) sarà con i residenti di Rocca Priora, dove Zaratti vive da sempre, all'interno del mercato in piazza Nassiriya. Stasera alle ore 21, invece, sarà la volta dei cittadini di Ciampino presso "Villa Appia" (via Appia Nuova, 244), nel territorio del comune di Marino. Fu proprio a Ciampino, infatti, che Zaratti è stato eletto per la prima volta consigliere comunale nel 1990, assumendo successivamente l'incarico di assessore all'Urbanistica prima, alla Pubblica istruzione, cultura, sport e ambiente poi.

Domani alle 9.30 Zaratti sarà al mercato di Rocca di Papa, mentre è prevista per sabato prossimo (alle 19) l'inaugurazione del Comitato elettorale di Frascati, all'interno della galleria "Vittorio Emanuele II".

Martedì 10 marzo, infine, l'assessore regionale si recherà ad Ariccia per un cocktail party in piazza della Repubblica (alle 19).

«Ho sempre vissuto il mio impegno civico in politica - afferma l'assessore regionale - convinto che la partecipazione attiva e l'assunzione diretta di responsabilità nella vita pubblica della propria città e del proprio Paese rappresenti una grande opportunità per vivere al meglio la propria epoca».

Gli obiettivi nell'agenda di **Filiberto Zaratti** sono lo sviluppo ecosostenibile, le fonti energetiche alternative, la tutela delle acque, dei parchi e delle aree protette, il costante monitoraggio dell'aria e dei rischi connessi al dissesto idrogeologico, l'uso innovativo e consapevole della ricerca scientifica.

Tiziana Mastrogiacomo

